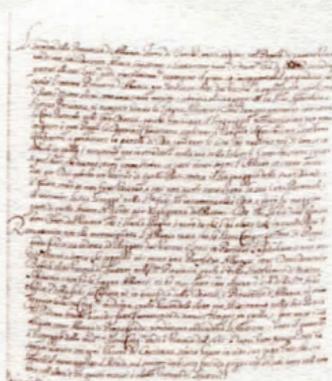


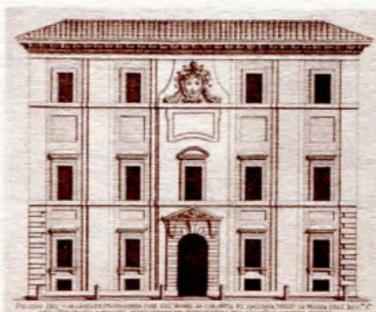


PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA



L'Albania nell'Archivio di Propaganda Fide

Convegno internazionale in preparazione
del IV centenario della Fondazione
di Propaganda Fide



Roma, 26-27 Ottobre 2015

La Congregazione *de Propaganda Fide* (oggi Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli) trae la sua origine dalla Bolla di Papa Gregorio XV *Inscrutabili Divinae* (22/06/1622). Compito precipuo per cui fu creata la Congregazione è la missione della Chiesa di portare il Vangelo in tutto il mondo.

Nel 1626 fu istituita la storica tipografia della Propaganda, detta la *Polyglotta*, una delle più avanzate dell'epoca, capace di stampare libri in tutte le lingue dove esistevano missioni cattoliche.

Nel 1627 Papa Urbano VIII fondò il Pontificio Ateneo *de Propaganda Fide*, dove hanno studiato per secoli giovani provenienti dalle terre di missione. Fin dai suoi inizi la Propaganda accolse seminaristi provenienti dall'Albania, e per diversi secoli contribuì alacremente alla propagazione e la preservazione della fede cristiana nella Dalmazia e nei Balcani.

Unitamente al compito di propagare la fede, i missionari di Propaganda aiutarono il popolo albanese durante i secoli dell'occupazione ottomana a mantenere viva la loro identità nazionale e l'appartenenza all'Occidente.

Nell'Archivio Storico di Propaganda Fide si conservano preziosi documenti che testimoniano l'opera della Chiesa Cattolica in Albania, utili come fonte primaria per la storiografia albanese.

Tra le più importanti figure di quella nazione che hanno studiato presso l'Ateneo di Propaganda, si annoverano: Frang Bardhi, Pjetër Bogdani.

Per i tipi della *Polyglotta* sono usciti nel corso dei secoli opere fondamentali per la storia, la lingua e la letteratura albanese, come: *Dictionarium latino-epiroticum* (1635) di F. Bardhi, *Dottrina Christiana* (1636²) di P. Budi, *Concilium Albanum* (1706), *Osservazioni grammaticali nella lingua albanese* (1716) di F. Da Lecce.

26 OTTOBRE 2015

I SESSIONE

Moderatore: LORELLA CONGIUNTI

- 9.00** **Saluto di apertura**
ALBERTO TREVISIOL
Rettore Magnifico, Pontificia Università Urbaniana
- 9.10** **Introduzione al Convegno**
ARDIAN NDRECA
Coordinatore
- 9.15** **ITALO SARRO**
L'azione missionaria promossa dalla
Congregazione di Propaganda Fide nell'Albania
del XVII e del XVIII secolo.
- 9.45** **PETER BARTL, LMU München**
La diocesi di Pulati nei secoli di dominazione
ottomana secondo le relazioni ecclesiastiche.
- 10.15** Inaugurazione della mostra d'arte sacra
"Fede e pittura in Lin Delija (1926 -1994)",
a cura di RODOLFO PAPA e ARDIAN NDRECA.

Pausa caffè*Moderatore:* MATTEO MANDALÀ

- 11.15** **MARKO JAČOV, Università del Salento**
La nascita della Sacra Congregazione di
Propaganda Fide (1598-99) nel contesto
delle relazioni internazionali dell'epoca.
- 11.45** **BARDHYL DEMIRAJ, LMU München**
L'enciclica "Inter Omnigenas" di Papa Benedetto
XIV (2 febbraio 1744) e le sue ripercussioni sulle
province ecclesiastiche di Albania e Serbia.
- 12.15** **Discussione**

II SESSIONE

Moderatore: MARCO MORONI

- 16.00** **MATTEO MANDALÀ, Università di Palermo**
Gli archivi ecclesiali e la memoria
storico-culturale degli Arbëreshë.
Un bilancio di tre decenni di ricerche.

16.30 **IVALDA PACI**
Centro Studi Albanologici, Tirana
La *Dottrina Cristiana* di R. Bellarmino
in una versione del P. G. GUAGLIATA S.I.

17.00 **Pausa caffè**

Moderatore: MONICA GENESIN

17.30 **BLERINA SUTA**
"L'Orientale", Università degli Studi di Napoli
La centralità delle biblioteche e degli archivi
ecclesiastici per la filologia
albanese: il caso della *Dottrina Christiana*
di PIETRO BUDI.

18.00 **MARIAN PALOKA**
La riforma della vita cristiana in Albania
attraverso il *Concilium Albanum Secundum* (1871)
e il *Concilium Albanum Tertium* (1895).

18.30 **Discussione**

27 OTTOBRE 2015

III SESSIONE

Moderatore: ROBERTO MOROZZO DELLA ROCCA

9.00 **MONICA GENESIN**, *Università del Salento*,
JOACHIM MATZINGER, *Salzburg University*
La Propaganda Fide e la pubblicazione di testi
nell'albanese antico

9.30 **MARCO MORONI**, *Università Politecnica delle Marche*
Propaganda Fide, il Collegio Illirico e l'Albania
tra Sei e Settecento

10.00 **Discussione**

10.30 **Pausa caffè**

Moderatore: ARDIAN NDRECA

11.00 **ROBERTO MOROZZO DELLA ROCCA**
Università degli Studi Roma Tre
La Chiesa cattolica in Albania negli anni di Enver
Hoxha.

11.30 LUCIA NADIN, *Venezia*
Le lettere del vescovo Pietro Bogdani al
Provveditorato della Serenissima e alla
Propaganda Fide.

12.00 **Discussione**

IV SESSIONE

Moderatore: ITALO SARRO

16.00 GËZIM GURGA, *Università di Palermo*
L'opera di Francesco Maria Da Lecce alla luce
dei dati dell'Archivio di Propaganda Fide.

16.30 ARDIAN NDRECA, *Pontificia Università Urbaniana*
La storia ecclesiastica dell'Albania
dell'Ottocento nella corrispondenza dei
missionari francescani.

17.00 **Discussione**

17.15 **Presentazione dei libri:**

ITALO SARRO
Contributo alla storia ecclesiastica dell'Albania.
Secoli XVII-XIX,
Ed. Biblioteca Francescana, Scutari 2015.
Il Secondo e il Terzo Concilio nazionale albanese
Ed. Biblioteca Francescana, Scutari 2015.

17.30 **Quartetto di flauto e archi in concerto**
musiche di W.A. MOZART, P. GACI,
J.S. BACH, M. GJOKA.

Vivo assai travagliato tanto io quanto li poveri Ecclesiastici,
come ancora li Diocesani dalle impietà dalle barbarie
dell'Ottomano, solo la speranza in Dio ci mantiene.

*Da una lettera del vescovo di Sappa, Basilio Lindi, del 17
febbraio 1735.*

L'esercizio de Missionari Minoriti Riformati in Pedana, oltre la
necessità di medicare, cavar sangue, curar piaghe e ferite,
consiste nel tener Scuola pubblica per l'educazione de figliuoli.

*Da una relazione del 1740 diretta alla Propaganda da P.
Giacomo da Caltanisseta.*

Mangiare poco pane di formentone *sub cineris*, dormire tra le
bestie su poche felci coperte di pidocchi; tutto però sia per
l'amor di Dio.

*Da una lettera di P. Giuseppe Maria di Cosio, scritta in Shosh il
19 luglio 1840.*

Carissimo Figlio,

Non saprei a che ascrivere una sì lunga dimenticanza de' vostri genitori, parenti ed amici. Sono circa 7 anni che più non sappiamo che sia di voi. So che le fatiche della SS. Missione vi terranno occupato nel bene delle anime, Iddio ne sia benedetto...

Lettera di una madre al suo figlio missionario in Albania nel 1841.

Le occupazioni parrocchiali in questi luoghi sono gravissime, giacché fai fatica quanto vuoi, ti vedi sempre distante le mille miglia da quella mediocrità di frutti, che forse altro terreno meno ingrato ti renderebbe con meno sudori. Dal che ne succede che il povero missionario è sempre ansioso e scontento e non può mai sapere di aver adempiuto qual servo fedele i suoi doveri. Basta! L'impossibile neppur Dio lo pretende, operiamo, preghiamo e sopportiamo, faremo abbastanza, anche se le nostre fatiche non saranno coronate da grandi frutti.

Lettera di P. Giuseppe da Borgo di Lucca scritta da Kastrat, 11 gennaio 1865.

Questi cristiani ... sono leali, rispettosi e amorevoli. Hanno una fede grossolana ma molto ferma e spesso anche ardente. Ove si ponga mente che molti per la lontananza e pochezza dei sacerdoti di rado possono udire la messa, ascoltare la divina parola e ricevere i santissimi sacramenti, e al tempo stesso si consideri che non son raffrenate da veruna legge salutare del civile governo e che hanno mille occasioni di fare ogni male, dovrà reputarsi a miracolo che sien come sono.

Lettera di fra' Antonio da Monte Roberto, scritta da Nikaj, il 1 ottobre 1868.



La Pontificia Università Urbaniana si può raggiungere dalla Stazione Termini con l'autobus 64, 40, oppure con la Metro A alla fermata Ottaviano-San Pietro.

Pontificia Università Urbaniana
Via Urbano VIII, 16 - 00165 Roma

Info: a.ndreca@urbaniana.edu - fax 06.69881871
www.urbaniana.edu